18 MARZO 2016 Sciopero Generale

di tutte le categorie pubbliche e private

La Confederazione Unitaria di Base (**CUB**), il Sindacato Intercategoriale Cobas Lavoratori Autorganizzati (**SI Cobas**) e l'Unione Sindacale Italiana AIT (**USI-AIT**) proclamano lo **SCIOPERO GENERALE** di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata del 18 marzo 2016

CONTRO

- Contro la guerra e gli interventi militari all'estero che dietro al pretesto della lotta al terrorismo promuovono piani imperialistici di sfruttamento e oppressione.
- Contro l'accordo sulla rappresentanza del 10/01/2014 tra confindustria, cgil, cisl uil atto ad irreggimentare le rappresentanze dei lavoratori e il diritto di sciopero; la libertà di organizzazione sindacale e di sciopero.
- Contro la politica economica e sociale del governo Renzi e dell'unione Europea, contro il jobs Act e le altre misure per il mercato del lavoro, contro l'abolizione dell'art.18.
- Contro il blocco dei contratti pubblici e privati, l'aziendalizzazione della contrattazione e la individualizzazione del rapporto di lavoro; contro le privatizzazioni, le grandi opere dannose e la distruzione del territorio.
- Contro la legislazione che a vario modo favorisce precarizzazione e forme di sfruttamento selvaggio(esternalizzazioni, appalti, sub-appalti, cooperative di comodo) come ampiamente appurato nel settore della logistica, del cargo e della salute pubblica e privata.
- Contro la riforma della scuola, per la stabilizzazione del personale.
- Contro il Fiscal Compact, il pareggio di bilancio inserito nella costituzione.
- Contro la riforma del mercato del lavoro, che lascia milioni di disoccupati privi di mezzi di sussistenza e promuove lavoro gratuito, per la garanzia del salario.

PER

- Per la redistribuzione del reddito attraverso consistenti aumenti salariali per tutti i lavoratori e pensionati.
- Per la rivalutazione delle pensioni, riduzione degli anni per il diritto alla pensione, salute e sicurezza sui posti di lavoro. Diritto all'abitare, contro la precarietà e lavoro gratuito.
- Per il diritto al lavoro, attraverso la riduzione d'orario a parità di salario, investendo per la bonifica dei siti inquinati, la messa in sicurezza del territorio, il risparmio energetico e le energie alternative.
- Per la libertà di circolazione della forza lavoro, la parità di diritti agli immigrati e l'integrale abolizione della legge "Bossi-Fini".

Contro la guerra, lo sfruttamento e il precariato Per la difesa dei diritti e delle libertà delle lavoratrici e dei lavoratori Il 18 Marzo sciopera e partecipa alle mobilitazioni!